

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota 122638 del 04/10/2016 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 2 - chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione per l'esercizio 2016, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 108157 art. 3 di € 671,45, sul capitolo 108166 art.3 di € 162,49, sul capitolo 109017 art. 3 di € 57,07 e sul capitolo 108508 di € 425,02 al fine di provvedere al pagamento rispettivamente della sorte capitale, degli oneri sociali, dell'IRAP e degli interessi legali relativi al decreto ingiuntivo n. 161/2016 promosso dal sig. Mantione Arcangelo per il pagamento dell'indennità di mensa anni 2008/2011;

VISTA la L.R. del 5 dicembre 2016 n. 24 con la quale si è provveduto ad inserire tra i debiti fuori bilancio la scheda n. 176 del 10/10/2016 che riconosce il debito di cui alla su citata nota ad eccezione degli importi relativi al pagamento dell'IRAP e degli Oneri Sociali;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere in aumento sul capitolo 108166 art.3 la somma di euro 162,49 e sul capitolo 109017 art. 3 la somma di euro 57,07 con la contemporanea riduzione dell' importo complessivo di euro 219,56 dal capitolo **215744** in termini di competenza e di cassa;

RAVVISATA, per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	1 - Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20. Programma 1 di cui al capitolo 215744	- 219,56	- 219,56
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 219,56	- 219,56
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Missione	- 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	- 10 - Risorse umane	
Titolo	- 1 - Spese correnti	
Macroaggregato	- 1.01 - Redditi da lavoro dipendente	
Missione 1. Programma 10 di cui al capitolo 108166	+ 162,49	+ 162,49
Oneri sociali a carico dell'amministrazione regionale su emolumenti non erogati sull'esercizio di competenza. (SPESE OBBLIGATORIE).		
<i>Art. 3 Assessorato Beni Culturali ed Identità Siciliana</i>	+ 162,49	+ 162,49
Macroaggregato - 1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente		
Missione 1. Programma 10 di cui al capitolo 109017	+ 57,07	+ 57,07
Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del c.2 dell'art. 16 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati Regionali (SPESE OBBLIGATORIE)		
<i>Art. 3 Assessorato Beni Culturali ed Identità Siciliana</i>	+ 57,07	+ 57,07

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)

IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

